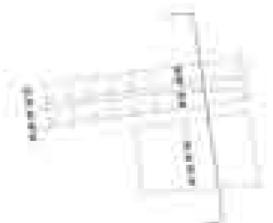
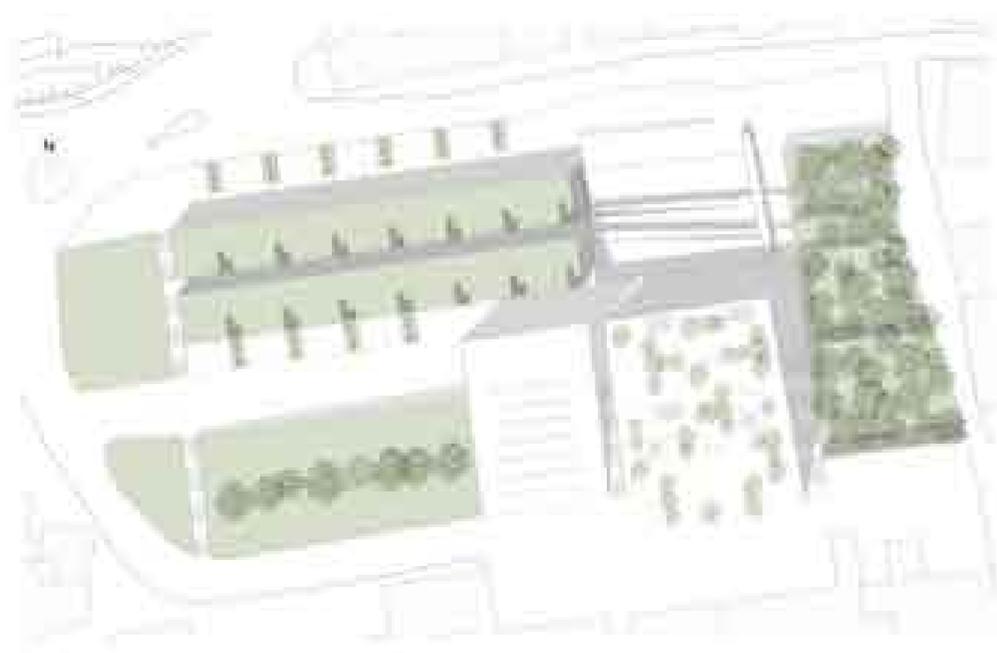




- 01 **INDEMENTARE:**
SPAZI PERI-PUBBLICI
LINEE MENTORIALI
SERVIZI PUBBLICI
- 02 **GENERARE UNO SPAZIO COLLETTIVO:**
RICREARE UNO SPAZIO COLLETTIVO DI
TRANSIZIONE TRA LO SPAZIO PUBBLICO E LO
SPAZIO PRIVATO
- 03 **STABILITIV:**
GENERARE AFFRANCARE I VOLUMI
RISOLVERE UNA SINGOLITÀ DEL SITO
CONSERVARE LA STABILITÀ
- 04 **PLANTABILITÀ:**
RISOLVERE LA SINGOLITÀ DEL SITO
CONSERVARE LA STABILITÀ



UNICAM _ Università degli Studi di Camerino
SAAD _ Scuola di Ateneo Architettura e Design “Eduardo Vittoria”
Ascoli Piceno _ A.A. 2018/2019
Corso di laurea in Scienze dell’Architettura

WORKSHOP PRE-LAURE: Borghi in rete – Maison en plein air

Relatore: Prof. Marco D’Annunziis

Correlatore: Sara Cipolletti

Tutor: Gloria Ruzzier, Martina Pompei

Studente: Monica Petraccini matricola 096631

Nel laboratorio progettuale pre-laurea si è ritenuto doveroso trattare le problematiche del terremoto che ha coinvolto gran parte del centro Italia. In particolare hanno riposto la nostra attenzione le zone di Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera. Queste città, infatti, oltre ad aver subito numerosi danni strutturali, hanno avuto danni anche dal punto di vista economico, culturale e sociale. L’obiettivo del workshop “*Borghi in Rete*” è quello di sviluppare una rete di infrastrutture, collegamenti e servizi che facciano ripartire questi paesi.

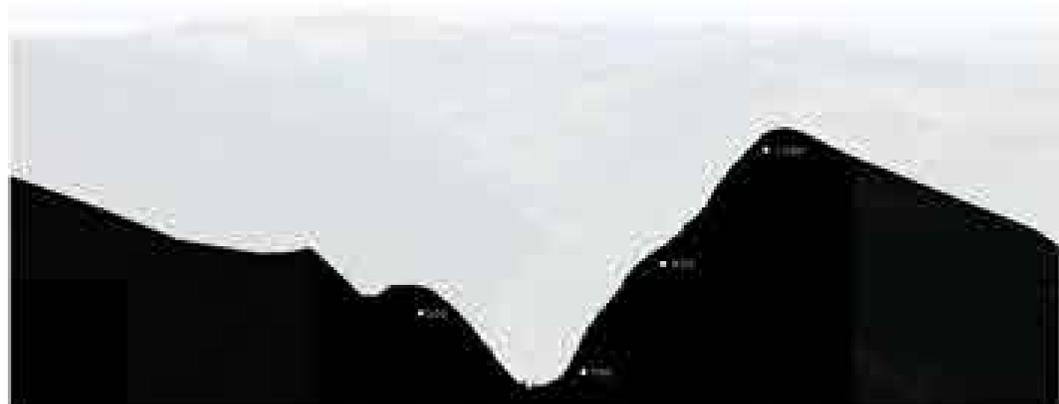
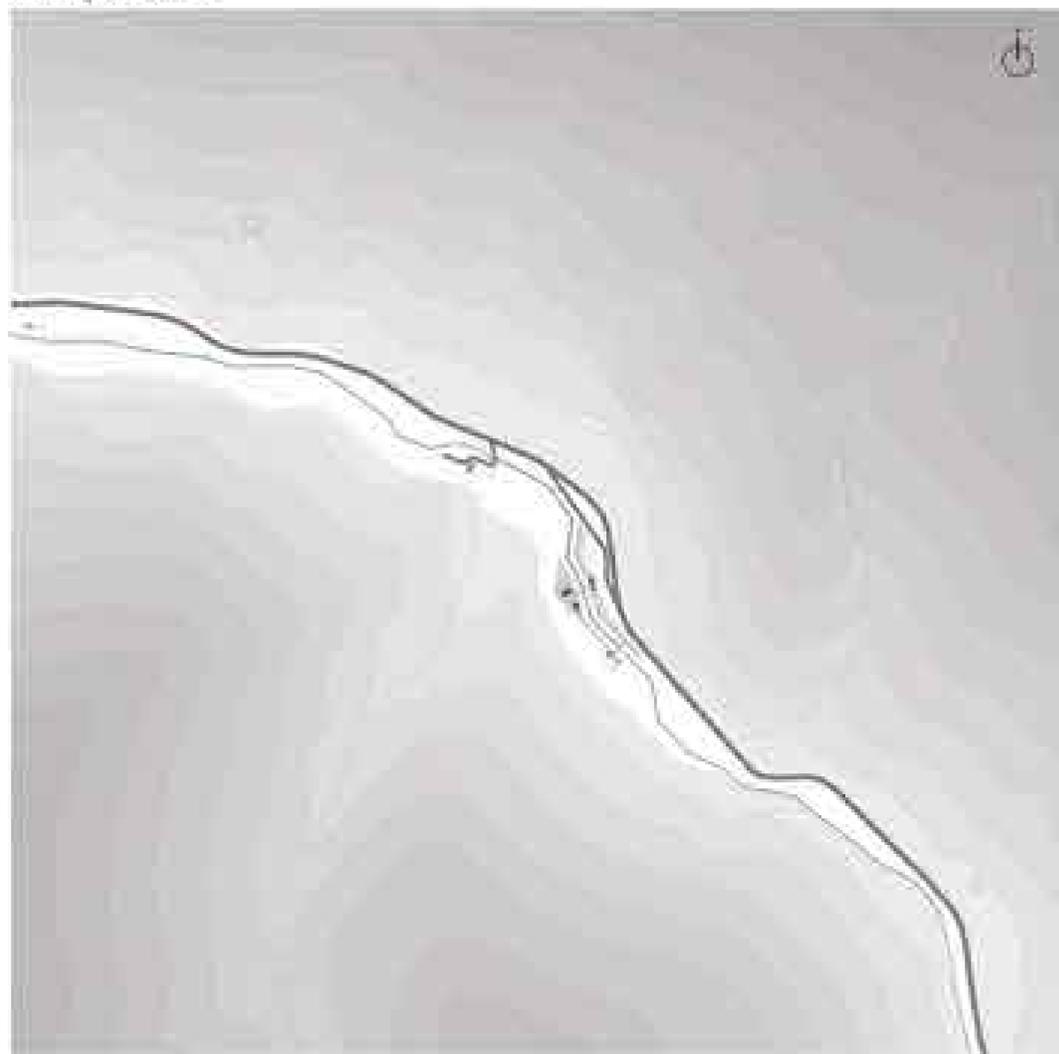
Per prima cosa abbiamo suddiviso la vasta zona di Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera in tre livelli: livello fiume, livello paese e livello montagne. Per ognuno di questi livelli sono state individuate tre tematiche d’indagine ovvero l’heritage, turismo ed economia. Ciò ci ha permesso di analizzare tale territorio per “mancanze”, ovvero dove era presente heritage ed attività economica si creava una mancanza di turismo. Le aree di mancanza così individuate hanno costituito i luoghi di interesse progettuale per ognuno di noi.

In particolare il mio lavoro si è svolto lungo la strada provinciale che collega Visso a Castelsantangelo sul Nera, in corrispondenza della troticoltura e delle preesistenze storiche. In particolare sono andata a raccordare questi elementi economici e storici già presenti attraverso un intervento di rivalutazione di impronta turistica.

L'obiettivo era quello creare un tipo di turismo che potesse godere sia delle risorse economiche e storiche che del contatto con la natura che incombe in questi luoghi. Data anche la presenza di una strada provinciale che passa accanto al fiume si è pensato di mettere in relazione l'ambiente naturale con l'ambiente artificiale; creando così un tipo di turismo transitorio con soggiorni brevi e frequenti che possa godere del contatto con la natura. Attraverso l'architettura vengono definiti gli spazi aperti e si creano aree naturali dove poter vivere bene con l'ambiente e godere della tranquillità del luogo. Per questi motivi si è scelto un "turismo en plein air" fornendo un'area che possa garantire tutti i servizi necessari alla sosta dei mezzi (autocaravan, carovan, ecc.) permettendo il contatto con l'aria aperta, la crescita economica e turistica e creando così un senso di comunità che in queste zone è andato perduto.

All'interno dell'area progettuale ho ripreso la linea del fiume per separare e distinguere le funzioni: la prima area strettamente vicina alla strada permette il diretto ingresso e stazionamento degli autocaravan, la seconda area circondata dal verde permette di godere dei servizi e della tranquillità del luogo.

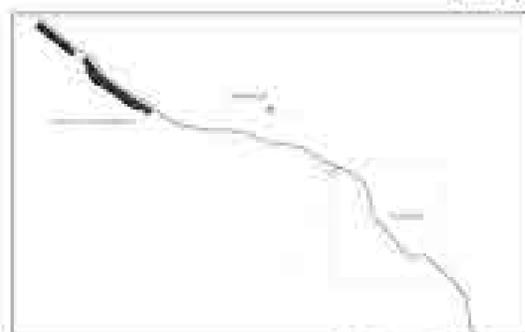
Masterplan 1: 5000



Planivolumetrico 1: 1000



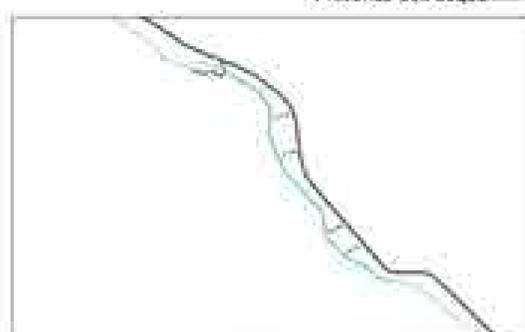
Concept



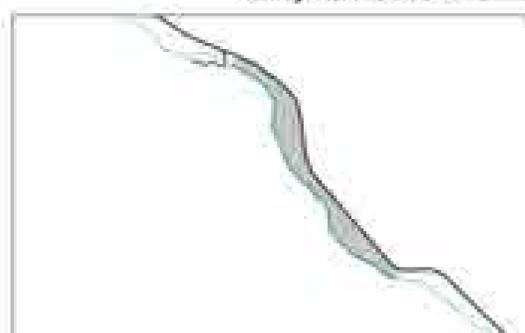
Analisi antropica



Presenza dell'acqua

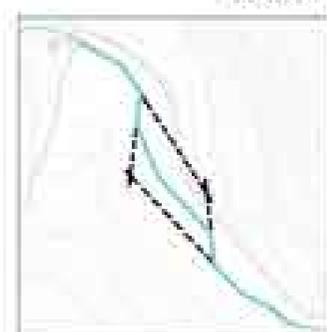


Collegamento strada-fiume

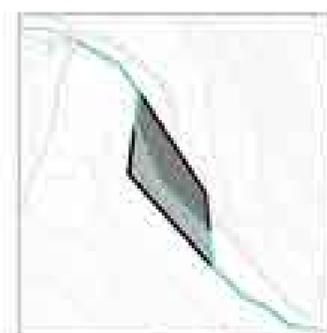


Area sosta per camper

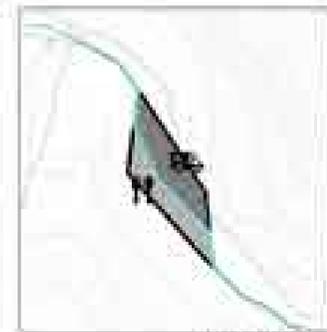
Funzioni



Prolungamenti linee fiume



Area di progetto



Aree servizi

